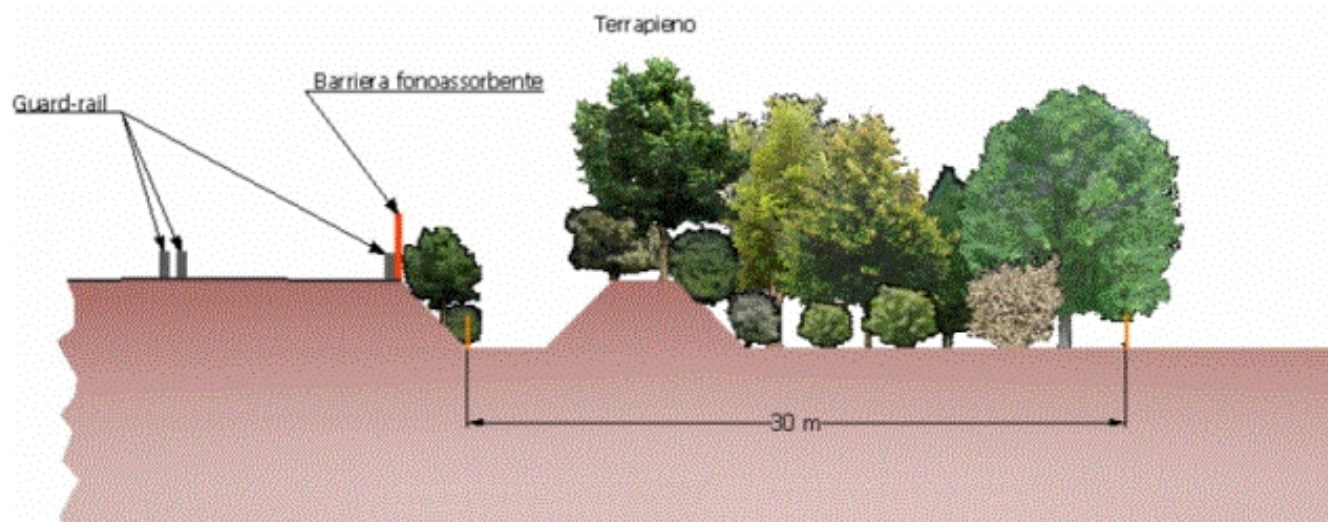


L'amministrazione sacilese ha comunicato che a fine 2022 verranno installate da Autovie Venete delle **barriere fonoassorbenti** lungo i cavalcavia dell'autostrada. Non si può che concordare con la buona notizia. Ma perchè allora i nostri amministratori non allargano lo sguardo anche a ciò che abbiamo proprio all'interno della nostra città e non fanno due più due? Mi riferisco all'annoso problema dei rumori e delle polveri prodotte dalla Mineraria. Visto che ormai siamo arrivati al 2021

E la Mineraria Sacilese SpA forse si appresta al trasferimento? Quel trasferimento "previsto in breve", "imminente", "tra poco", "in tempi celeri", "presto" ecc. ecc. come ci stanno dicendo i vari [Sindaci e assessori di centro destra e di centro sinistra da oltre 30 anni](#) . Come avevano promesso nel lontano 1985 ai cittadini che avevano acquistato casa nel complesso residenziale "Ai carpini" di fronte alla Mineraria. Come ci han promesso come soluzione all'inquinamento in centro e fine dei problemi del traffico pesante a Ronche.

E intanto, inanellando una promessa disattesa dietro l'altra, nessuna amministrazione ha voluto e saputo imporre un qualche seppur minimo intervento per contenere almeno un pò la polvere della lavorazione e il rumore.

Sappiam bene che la polvere del carbonato di calcio non è di per sé nociva, sicuramente meno delle decine di camion che ogni giorno entrano ed escono. Ma è innegabile il dovere di una amministrazione comunale quanto meno di ALLEVIARE il disagio subito dai suoi cittadini a fronte di un'attività così impattante.



Non è stata ripristinata nemmeno la piantumazione del verde dopo che diversi alberi erano stati eliminati in seguito ai fortunali che avevano colpito la zona.



Perciò, visto che la Mineraria pare ancora ben lungi dal preparare i bagagli, l'invito rivolto all'amministrazione Spagnol a fine 2020 è quello di intervenire con risolutezza una volta per tutte esigendo almeno l'installazione di barriere fonoassorbenti, possibilmente barriere cosiddette "**verdi**", perchè ne passerà ancora e ancora e ancora del tempo ... Scomettiamo???

In questo senso anche una minimizzazione del disagio potrebbe essere intesa come un piccolo risarcimento al carico ambientale che da decenni grava sulla città e, in particolare, su via Cartiera vecchia.

E la Mineraria di certo non va in bancarotta per un centinaio di metri di barriera verde fonoassorbente!

[SEO by Artio](#)